

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2068 del 29/04/2019
Oggetto	RINNOVO dell'autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, della Ditta Cellato Mario Espurgo s.n.c. con sede legale in Via Molinara n. 71 nel comune di Poviglio e impianto in Via Romana n. 196 nel comune di Poviglio. per l'attività di gestione rifiuti tramite operazioni di D15 - Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) di rifiuti speciali non pericolosi.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2118 del 24/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventinove APRILE 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica 2677/2019

RINNOVO dell'autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, della Ditta Cellato Mario Espurgo s.n.c. con sede legale in Via Molinara n. 71 nel comune di Poviglio e impianto in Via Romana n. 196 nel comune di Poviglio. per l'attività di gestione rifiuti tramite operazioni di **D15 - Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)** di rifiuti speciali non pericolosi.

LA DIRIGENTE

Visto:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), già esercitate dalle Province in base alla legge regionale, sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 152/2006 e le successive norme in materia di smaltimento e recupero rifiuti;

Richiamato che la Ditta **Cellato Mario Espurgo s.n.c.** è autorizzata ai sensi dell'art. 208 all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti speciali NON pericolosi tramite operazioni di **D15 - Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)** rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia con atto n. 42404 del 15/06/2019, in scadenza al 15/06/2019;

Vista la Domanda di RINNOVO dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 inoltrata dalla Ditta **Cellato Mario Espurgo s.n.c.** con sede legale in Via Molinara n. 71 nel comune di Poviglio e impianto in Via Romana n. 196 nel comune di Poviglio per eseguire la attività di **D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)**, di rifiuti Speciali non pericolosi, successiva con documentazione acquisita al protocollo di ARPAE al n. 29238 in data 22/02/2019, e n. 58563 del 11/04/2019;

Preso atto che dalla domanda, documentazione, anche in atti e da successive integrazioni risulta che l'attività consiste nello stoccaggio con operazione **D15** di rifiuti speciali NON pericolosi come di seguito riassunta nelle seguenti tabelle:

Tab. 1 elenco dei rifiuti e quantitativi

Codice EER	Attività: OPERAZIONE D15 RIFIUTI NON PERICOLOSI Descrizione Rifiuto	Stoccaggio massimo istantaneo con operazione D15		Stoccaggio massimo annuo con operazione D15		Quantità massima annuale trattata		Origine
		Mc.	Ton.	Mc./a	T./a	Mc./a	T/a	
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci							RSNP
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia							RSNP
020204	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti							RSNP
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense							RSNP
200304	fanghi delle fosse settiche							RSNP
Totale:		90	90	1400	1400	0	0	

Tab. 2 Quantitativi massimi dei rifiuti gestiti

Operazione	Quantità Stoccaggio massimo istantaneo con operazione D15		Quantità Annua Stoccaggio massimo istantaneo con operazione D15 mc./anno	Quantità Annua Stoccaggio massimo istantaneo con operazione D15 Ton./anno
	mc.	Ton.		
D15 Speciali NON pericolosi	90	90	1400	1400
Totale complessivo	90	90	1400	1400

- Tali rifiuti dopo l'operazione di deposito preliminare sono conferiti ad impianti autorizzati;
- La Ditta svolge attività di Espurgo fognature e scarichi Svuotamento cisterne e vasche; Autotrasporto in conto proprio e di terzi, ivi compreso il trasporto di fanghi speciali;
- La Ditta è in possesso di un contratto di comodato gratuito per l'utilizzo dell'impianto (vasca);
- L'impianto consta di una vasca di stoccaggio dei fanghi con una superficie esterna di 46,5 mq (con dimensioni in pianta di 15,5 mt di lunghezza e 3 mt di larghezza) ed una capacità di 90 metri cubi. La vasca è interrata e chiusa con copertura in cemento armato e tutta l'area sovrastante è costituita da pavimentazione impermeabile. In una delle estremità superiori è presente un coperchio removibile con chiusura a lucchetto che viene aperto dall'operatore solo per lo scarico giornaliero dei liquami raccolti e ivi depositati. La vasca è dotata, al suo interno, di griglia metallica che ha il compito di trattenere e separare eventuali materiali solidi dal liquame liquido.
Per la gestione dell'impianto la Ditta effettua il controllo dettagliato dei rifiuti in ingresso, delle modalità di carico e scarico e l'accesso consentito esclusivamente ai mezzi di trasporto dell'Azienda.
Le operazioni di svuotamento dei liquami avvengono con una pompa collegata agli automezzi di trasporto dei rifiuti che attraverso una condotta scarica i liquami nella vasca di raccolta previa apertura della sua copertura removibile.
L'area adiacente alla vasca di raccolta ha pavimentata impermeabile; eventuali perdite e sversamenti di rifiuti accidentali vengono immediatamente raccolti attraverso l'utilizzo di materiali assorbenti.

- La vasca è sita in area privata dotata di recinzione e cancelli di accesso.
La vasca nella parte dotata di coperchio removibile è anche completamente recintata intorno al coperchio con rete metallica, quale ulteriore sicurezza per impedire l'accesso al personale non autorizzato.
- Non sono previsti scarichi di acque reflue provenienti dall'impianto in oggetto in quanto trattasi di vasca a tenuta per lo stoccaggio di rifiuti.
- Non si producono emissioni data la natura dei rifiuti gestiti e in quanto essi sono stoccati in vasca chiusa.
- La Ditta allega dichiarazione indicante la non assoggettabilità alle norme antincendio redatta da tecnico competente, di cui all'allegato1 del DPR 151/11 soggette a prevenzione incendi.
- La planimetria di riferimento per la vasca di stoccaggio è la tavola " Estratto C.T.R. Comune di Poviglio Prov. R.E. - Sezione 182110" riportante pianta e sezioni della vasca.

Richiamata la relazione del Servizio Territoriale di questa ARPAE (prot. n. 49596 del 27/03/2019);

Tenuto conto che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 11/04/2019 ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione, come richiesta dalla Ditta, con le prescrizioni che sono riportate nel dispositivo del presente atto;

Visti inoltre:

- il parere espresso dal Comune di Poviglio con nota n. 4038 del 11/04/2019, acquisita al protocollo di ARPAE al n.58525 del 11/04/2019, che attesta la conformità dell'insediamento della Ditta **Cellato Mario Espurgo s.n.c.** ubicato in Poviglio Via Romana n. 196, al PSC vigente e riportante che non sussistono, per quanto di competenza, motivi ostativi al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione, anche in materia acustica e relative prescrizioni, come già espressi in sede di Conferenza di Servizi nella seduta del 11/04/2019;
- il parere espresso dalla Provincia di Reggio Emilia con nota n. 8843 del 11/04/2019, acquisita al protocollo di ARPAE al n.58700 del 11/04/2019, in cui indica che l'impianto in esame ritiene compatibile con le disposizioni del PTCP, come già espresso in sede di Conferenza di Servizi nella seduta del 11/04/2019;

Dato atto che non sono presenti altri titoli ambientali, oltre alla gestione di rifiuti, da ricomprendere ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 nella presente autorizzazione unica;

Su proposta del Responsabile del Procedimento in base agli esiti dell'istruttoria;

DETERMINA

- a) il rinnovo dell'autorizzazione richiesto della Ditta **Cellato Mario Espurgo s.n.c.**, acquisita al protocollo generale di ARPAE al n. 6505/2019 del 15/01/2019 per l'attività di gestione rifiuti con operazione **D15 - Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)** di rifiuti speciali non pericolosi, nell'impianto sito in Via Romana n. 196 nel comune di Poviglio;

b) che nell'esercizio dell'attività la Ditta è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Operazioni di gestione rifiuti

1. La gestione dei rifiuti deve essere effettuata conformemente alla documentazione presentata;
2. Nell'impianto possono essere accolte le tipologie e le quantità di rifiuti riportate per singolo codice EER e complessivamente quantitativi riportati nell'**Allegato 1** al presente atto e secondo i tipi e quantitativi di rifiuti sotto riportati in tabella:

TAB. 1 - Tabella riassuntiva delle operazioni recupero svolte e dei relativi quantitativi di rifiuti:

Operazione	Quantità Stoccaggio massimo istantaneo con operazione D15		Quantità Annua Stoccaggio massimo istantaneo con operazione D15 mc/anno	Quantità Annua Stoccaggio massimo istantaneo con operazione D15 Ton/anno
	mc.	Ton.		
D15 Speciali NON pericolosi (RSNP)	90	90	1400	1400
Totale complessivo	90	90	1400	1400

RSNP: Rifiuti Speciali non pericolosi

3. Tutte le movimentazioni dei rifiuti devono essere annotate su apposito registro di carico e scarico, così come previsto dall'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
4. I rifiuti identificati al codice EER 200108, devono provenire da utenze non domestiche.
5. La Ditta deve accertarsi che gli impianti a cui conferire i rifiuti siano provvisti di regolare autorizzazione alla gestione dei rifiuti ai sensi della vigente normativa.
6. La movimentazione dei rifiuti deve essere eseguita avvalendosi sempre di attrezzature, conformi alla "direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010).
7. E' vietato l'accesso all'impianto a persone non autorizzate.
8. L'impianto e l'area di pertinenza devono essere mantenuti nel tempo provvisti di completa ed integra recinzione.
9. Deve essere effettuata la manutenzione della recinzione dell'area dell'impianto e della recinzione intorno alla copertura removibile della vasca.
10. I rifiuti sui quali viene operato il deposito preliminare (D15) devono essere avviati alle successive operazioni di smaltimento entro massimo dodici (dodici) mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto.
11. I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per lo smaltimento finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di

stoccaggio, in impianti di smaltimento di cui ai punti da D1 a D14 dell'allegato B relativo alla Parte Quarta del D.Lgs.152/06. Per impianto strettamente collegato si intende un impianto dal quale, per motivi tecnico/commerciali, devono obbligatoriamente transitare i rifiuti perché gli stessi possano accedere all'impianto di recupero/smaltimento finale.

12. Devono essere sempre garantite le condizioni di integrità strutturale, di tenuta e di impermeabilità della vasca, effettuando periodiche verifiche e procedendo tempestivamente alle relative necessarie manutenzioni per evitare ammaloramenti.
13. La documentazione relativa agli interventi di manutenzione effettuati presso la vasca deve essere conservata e tenuta a disposizione degli organi di controllo.
14. Deve essere effettuato un collaudo accertante le condizioni di integrità, tenuta e impermeabilità della vasca trascorsi 10 anni dalla data della autorizzazione, da inviare ad ARPAE e Comune di Poviglio.
15. La Ditta deve avere disponibilità dell'impianto per la durata della autorizzazione, e qualora venissero meno tali condizioni di disponibilità, in assenza di valido titolo di disponibilità dell'impianto, l'autorizzazione decade.
16. L'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata.
17. La Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi affinché il rumore prodotto sia mantenuto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.
18. Deve essere sempre rispettata la normativa in materia di prevenzione incendi, qualunque variazione dell'impianto di gestione rifiuti che possa comportare adeguamenti in materia di antincendio deve essere sottoposta alle relative procedure ed interventi previsti dalla normativa antincendio e conformemente ad essi.
19. Entro sei mesi dalla data di cessazione delle attività deve essere concluso il ripristino ambientale del luogo, con la esecuzione delle seguenti opere/attività:
 - pulizia dell'area attraverso la rimozione di tutti i rifiuti presenti ed avvio degli stessi al recupero e/o smaltimento;
 - verifica di presenza di rifiuti nel terreno e/o acque sotterranee intorno e sotto la vasca con conseguente eliminazione dei potenziali rischi ambientali connessi alle strutture impiantistiche.
20. Nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o Screening, qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D. Lgs. 152/2006.
21. La Ditta è tenuta ad aggiornare le garanzie finanziarie già prestate, entro il termine massimo di 180 giorni dal ricevimento del presente atto, con gli importi riportati nel seguente schema e facendo riferimento agli estremi del presente atto, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia:

Operazioni	Classe	Ton	€ x Ton	Importo Calcolato €	Garanzia° €	Importo Garanzia	Operazioni Funzionali
D15	NP	90	140,00	12.600,00	20.000,00	20.000,00	-
TOTALE GARANZIA €						20.000,00	
P*: Pericolosi. NP: Non Pericolosi Garanzia°: Qualora la garanzia indicata non corrisponda all'importo calcolato essa è riferita all'importo minimo di cui alla Delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003 <u>Note:</u> Per le sole operazioni D13, D15 ed R13 i quantitativi della tabella NON sono espressi in Tonnellate/anno ma in Tonnellate poiché sono riferiti allo stoccaggio istantaneo.							

22. Gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte della ARPAE-SAC Reggio Emilia.
23. Dalla data della lettera di accettazione della garanzia finanziaria si intende revocata l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia con atto n. 42404 del 15/06/2019.

L'autorizzazione ha validità di **10 anni** dalla data del presente atto.

La Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal presente provvedimento

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

ALLEGATO 1

DITTA : CELLATO MARIO ESPURGO SNC
 INDIRIZZO : VIA ROMANA N, 196
 COMUNE : POVIGLIO

Operazioni di recupero e smaltimento:

- **D15** Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) di rifiuti speciali non pericolosi;

Codice EER	Attività: OPERAZIONE D15 RIFIUTI NON PERICOLOSI Descrizione Rifiuto	Stoccaggio massimo istantaneo con operazione R13		Stoccaggio massimo annuo con operazione R13		Quantità massima annuale trattata		Origine
		Mc.	Ton.	Mc./a	T/a	Mc./a	T/a	
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci							RSNP
020101	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia							RSNP
020204	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti							RSNP
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense							RSNP
200304	fanghi delle fosse settiche							RSNP
								RSNP
								RSNP
Totale:		90	90	1400	1400	0	0	

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n. 01171408107356

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoare@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.